

Spettabile
Comune di Genova
Direzione Attività e Marketing Culturale

comunegenova@postemailcertificata.it

e p.c.
genovadeifestival@comune.genova.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale

Data di costituzione 10/07/1991

partita iva _____ codice fiscale _____

SEDE

REFERENTE / PERSONA DA CONTATTARE (*se diversa dal legale rappresentante*)

tel. _____ cell _____ email _____

STATUTO / ATTO COSTITUTIVO (*ove mancanti*)

documento: allegato già trasmesso

ALTRI DATI

Intestatario del Conto Corrente:

CHIEDE

la concessione di un contributo di €8.000 per l'anno 2022 per il festival/rassegna denominata:

SEGRETI DELL'ANIMA

DICHIARA

- A. di essere in possesso dei prerequisiti richiesti dagli artt. 3 e 4 dell'Avviso.
B. di accettare le condizioni del bando senza eccezioni o riserve
1. di essere:

€ soggetto a imposta di bollo di € 16,00

PROGETTO

TITOLO DEL FESTIVAL/RASSEGNA: **Segreti dell'anima**

SETTORE

Musica	
Teatro	X
Danza	
Cinema e audiovisivo	
Letteratura e poesia	
Integrazione arti sceniche e performative	

NB. Scegliere un solo settore. In caso di dubbio selezionare il prevalente

PERIODO DI SVOLGIMENTO: dal 1/10/2022 al 31/12/2022

NUMERO GIORNATE DI EVENTO: 4

LUOGHI DI SVOLGIMENTO Palazzo della Borsa, Genova / Ex ospedale psichiatrico di Genova Quarto. In presenza di cause di forza maggiore gli spettacoli si svolgeranno presso il Teatro Instabile, Genova.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO: Rappresentazioni di spettacoli teatrali

EVENTUALI PIATTAFORME O CANALI ON LINE UTILIZZATI: Gli spettacoli saranno in diretta *streaming* sui canali *social* della Scuola. Le registrazioni degli stessi saranno disponibili sul canale YouTube della Scuola.

DIREZIONE ARTISTICA: Modestina Caputo

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Mi nacque un'ossessione. E l'ossessione diventò poesia

Alda Merini

Ossessione e passione. L'ossessione è una condizione necessaria ma non sufficiente per un percorso artistico? Sappiamo quanti dei personaggi che hanno fatto la storia camminassero sull'invisibile filo della follia.

Ossessione deriva da "ob-siedo": possiedo, occupo. Un pensiero occupa la mente. Un pensiero invasivo che affiora continuamente nonostante i tentativi di controllarlo.

Il nostro piccolo festival vuole, con quattro storie a tema "ossessione", rivalutare la storica struttura dell'ospedale psichiatrico di Quarto immergendo lo spettatore in un labirinto di visioni. La Quinta Praticabile intende condurre per mano lo spettatore per le strade attraverso le quali l'ossessione diventa poesia.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il visitatore

di Éric-Emmanuel Schmitt

regia Christian Zecca

Questo appuntamento della rassegna ci porta direttamente in una delle menti più eccellenti del '900, quella del dott. Sigmund Freud. Lo spettacolo si concentra sulle ossessioni del grande psicologo, esattamente un attimo prima di morire. Nel contesto di una Vienna occupata dalle truppe naziste, il celebre psicologo si confronta con una figura misteriosa che sostiene di essere Dio.

L'affaire Picpus

liberamente ispirato al racconto *Il naso* di Nikolaj Vasil'evič Gogol'

con Enrico Bonavera

regia Christian Zecca

Liberamente ispirato ad una storiella di Gogol' su un uomo che perde il suo naso, è l'ossessione di una separazione – di una 'scissione' – di cui Picpus è vittima. La storia di Picpus è quella di un uomo mediocre, in qualche modo sconosciuto, il cui Naso sparisce e non intende tornare, nonostante egli si prodighi in ricerche e tentativi. Quel Naso che ha acquistato vita propria, si afferma nel mondo con tutte quelle qualità di cui Picpus è privo o di cui ha sempre rimosso l'esistenza.

Il Naso, in preda ad una costante e imbarazzante euforia, darà vita ad un'autentica scalata al potere, va alla conquista del mondo intero, come fosse un'entità / forma pensiero che, una volta creata, condiziona la vita stessa delle persone che non hanno – giunte a questo punto – altra possibilità che esserne soggiogati.

Una scelta determinante per la 'macchina teatrale' è stata quella di non mettere il "Signor Picpus" al centro della scena, ma fare dei personaggi che girano intorno a lui i veri protagonisti, accompagnati nel loro manifestarsi da un Narratore dalla ambigua identità.

In un'atmosfera surreale e grottesca che ricorda i romanzi di Bulgakov e Kafka, *L'affaire Picpus*, scritto dallo stesso Enrico Bonavera e da Christian Zecca, per la regia di Christian Zecca, apre improvvisamente degli squarci sull'identità interiore dell'individuo, sigillando un'esilarante carrellata di caratterizzazioni con un inquietante ed escatologico finale. Comicità e delirio vanno a costituire uno spettacolo di un'ora e un quarto, in cui il Maestro Enrico Bonavera si cimenta con 13 diversi personaggi e calza altrettanti nasi, in un *tourbillon* di esilaranti quanto inquietanti caratterizzazioni, scivolando con leggerezza sul filo rosso di una follia che porta ad un finale escatologico e a sorpresa.

Omphalos

dall'omonimo racconto di Ted Chiang

regia Andrea Scarel

Dio esiste e 8.000 anni fa ha creato la Terra. Di questo fatto esistono prove scientifiche inoppugnabili. Un'archeologa si imbatte in un furto di ossa risalenti all'epoca della Creazione. Ma si tratta soltanto dell'inizio di un percorso che la condurrà alla scoperta che l'Umanità non è il centro, l'*omphalos*, del disegno divino. Difatti la donna legge in anteprima il resoconto della scoperta di un pianeta che, nel pieno rispetto del geocentrismo, rimane fermo mentre la sua stella gli orbita attorno. Quello è il vero "ombelico" dell'Universo, non la Terra. Ma allora gli esseri umani cosa rappresentano per Dio? Un esperimento? Un evento collaterale ormai dimenticato?

Il racconto di Ted Chiang affronta il passaggio dalla certezza di un qualsivoglia Disegno intelligente alla precaria condizione – così tipica dell'Uomo contemporaneo – secondo la quale la Divinità, se anche esiste, è indifferente nei confronti degli abitanti di un piccolo pianeta costretto a ruotare attorno alla propria stella.

Messo in scena nella veste di monologo, lo spettacolo non intende affrontare le credenze religiose di ciascuno spettatore, ma rappresentare il travaglio di una donna che vede in pochi attimi abbattute le proprie certezze. Essa dovrà, suo malgrado, accettare il fatto che ogni sua decisione, ogni svolta della sua vita, non deriva da alcun disegno divino, ma soltanto dalla sua volontà.

Follia mio paradiso

Momenti d'amore per Alda Merini

drammaturgia e regia Modestina Caputo

Si tratta di uno spettacolo itinerante che si snoda attraverso i racconti di vita della poetessa, gli affetti, i ricordi, le opere, la religione e la malattia. Questo spettacolo vede la partecipazione di molti Allievi della Scuola. Il sogno e l'ossessione con il distacco dal mondo reale avvolgono di poesia tutti gli avvenimenti, compresa l'ultima performance in cui sotto il velo della follia dei ricoverati è palpabile quella umana.

TITOLI DI ACCESSO

A PAGAMENTO

LIBERO

MISTO

PARTECIPANTI

	2021 (se disponibili)	STIMA 2022
PAGANTI		600
LIBERO		
totali		600

PUBBLICO DI RIFERIMENTO:

CITTADINANZA

GIOVANI

TURISTI

ALTRO

BREVE DESCRIZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Il festival sarà pubblicizzato attraverso i canali *social* della Scuola, spazi a pagamento su radio locali, giornali, siti internet, *instagram*, cartelloni luminosi e diffusione capillare degli Allievi. Verranno realizzate e diffuse locandine del festival e di ciascuno spettacolo.

BILANCIO PREVENTIVO

USCITE	Importo
Compensi artisti	7000
Compensi personale tecnico	2000
Organizzazione e segreteria	300
Compenso direzione artistica	500
Spese di allestimento (anche per l'on line)	4000
Spese di noleggio e affitto	3000
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	0
Spese di promozione e pubblicità	1000
Siae e diritti	700
Altre spese	0
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	500
TOTALE	19.000

ENTRATE	Importo
Contributo RICHIESTO al Comune di Genova	8.000
Contributi statali	
Contributi Regione Liguria	
Altri contributi pubblici (specificare)	
Contributi privati (specificare)	
Sponsorizzazioni (in via di definizione)	4000
Vendita biglietti	7000
Altre entrate (specificare)	
TOTALE	19.000

() Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.*

Si allegano:

- Curriculum artistico del soggetto proponente (massimo 2 cartelle, carattere 12);
- Statuto e atto costitutivo del soggetto che presenta la richiesta se non già in possesso della Civica Amministrazione;
- documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del richiedente;
- copia di un documento di identità del legale rappresentante del soggetto che presenta la richiesta;
- scansione del pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F23 se dovuta

Indicazioni per la compilazione del modello F23:

al punto 4 del modello inserire i dati anagrafici dell'associazione: nome e codice fiscale;

al punto, 6 ufficio o ente: inserire la sigla TLG;

al punto 11, codice tributo: inserire il codice 456T;

al punto 12 descrizione: inserire IMPOSTA DI BOLLO;

al punto 13, importo: inserire 16,00

Genova, 8/4/2022

In fede
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.